

Sciacca

LA COMMISSIONE CONSILIARE D'ACCORDO CON LA DECISIONE DI LOMBARDO

«Sì all'azzeramento del Cda delle Terme»

g.re.) - «Azzeramento del Consiglio di amministrazione indispensabile». Anche la commissione consiliare nominata a suo tempo per studiare le problematiche del turismo e l'evolversi del processo di privatizzazione delle Terme, aveva sottolineato in diverse occasioni come non bastava da solo un Cda per rilanciare la struttura. Dopo l'annuncio fatto dal presidente Raffaele Lombardo di chiudere in maniera definitiva l'esperienza Cda, anche chi aveva presieduto la commissione manifesta soddisfazione: «La Regione -

afferma Salvatore Mandracchia - ha deciso finalmente l'azzeramento di un inutile consiglio di amministrazione, con l'effetto immediato di un risparmio economico della comunità e la revisione del processo di privatizzazione che ha già mietuto tante vittime».

L'ex assessore al Turismo, Salvatore Mandracchia, commenta positivamente la scelta del governo regionale di mettere fine all'esperienza dei Cda alle Terme siciliane: «Dai e dai - dice - ai massimi livelli si è ben compreso che le Terme non avevano bisogno di un

consiglio di amministrazione che ne gestisse il declino. Purtroppo per noi contribuenti la decisione arriva dopo 4 anni. Sulla scarsa utilità di un Cda senza potere mi ero espresso in passato anche in qualità di presidente della Commissione consiliare speciale sul Turismo trovando sulla stessa lunghezza d'onda anche una componente dell'Udc saccense rappresentata dai consiglieri Ambrosetti e Fruscia».

Mandracchia sostiene ancora che serve un pronto rilancio del comparto termale.